



Distretto Scolastico n. 53 - Ambito 24
SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO
"GALVANI - OPROMOLLA"

Via Dante Alighieri snc - 84012 ANGRI (SA) - TEL. 081/5132385

C.F.: 94062750651 - C.M.: SAMM29100D

E-mail: samm29100d@istruzione.it - Pec: samm29100d@pec.istruzione.it

Sito internet: <http://www.scuolamediaangri.it/>

PROGETTO: "Io per me, tu per te: la difficoltà di crescere"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4: Istruzione e ricerca

Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-47511 - **CUP:** E44D21000360006

Titolo avviso/decreto: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - Codice avviso/decreto: M4C1I1.4-2024-1322

Agli atti

Al sito della scuola sezione PNRR

<https://www.scuolamediaangri.it/pnrr-futura/>

All'albo pretorio online

www.albipretorionline.com/SM27352

OGGETTO: lettera di incarico RUP/Project manager per il progetto del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - **Missione 4:** Istruzione e ricerca - **Componente 1:** Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - **Investimento 1.4.:** "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".
Titolo: Io per me, tu per te: la difficoltà di crescere - **Codice progetto:** M4C1I1.4-2024-1322-P-47511 - **CUP:** E44D21000360006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR n. 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;
- VISTA la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- VISTA la legge del 16/01/2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
- VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
- VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Istruzione e Ricerca vigente;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;
- VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

- VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
- VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione Prot. 19 del 02/02/2024 Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 67.817,91 per la realizzazione degli Interventi;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito Prot. 58542 del 17/04/2024 per i divari, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all'investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022/2025 aggiornato per l'a.s. 2024/2025 con delibera n. 6 del 29/11/2024 del Consiglio d'Istituto;
- VISTO il Programma Annuale 2025 approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 8 del 20/12/2024;
- VISTO il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) inserito all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 19 del 02/02/2024, relativo al Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. 58542 del 17 aprile 2024, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative agli interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione (D.M. 19/2024);
- VISTA la scheda di progetto assunta agli atti con prot. 4650 del 28/08/2024;
- VISTO l'accordo di concessione prot. 4652 del 28/08/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione della spesa per l'importo complessivo di € 98.798,49;
- VISTE le delibere degli organi collegiali della scuola;
- RICHIAMATO il decreto di assunzione a bilancio con prot. 6930 del 29/11/2024 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 05 del 29/11/2024;
- PRESO ATTO che per il raggiungimento del Target e di Milestone è stato necessario individuare un esperto di project management a cui affidare il compito di "Responsabile del Progetto";
- RILEVATA pertanto la necessità di individuare una figura cui affidare l'attività di Responsabile del progetto / Project manager;

- RITENUTO che la figura del Dirigente Scolastico attende a tale funzione;
- VISTO in particolare l'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come successivamente integrato e modificato;
- VISTI gli artt. 15 co. 1 e 19 del CCNL- area V- Dirigenti Scolastici sottoscritto in data 11 aprile 2006 e l'art. 10 del CCNL- Area V- Dirigenti Scolastici sottoscritto in data 15 luglio 2010 e l'art. 26 del CCNL Area dirigenziale Istruzione e ricerca 2016-18 sottoscritto l'08 luglio 2019;
- PRESO ATTO che per l'attuazione dei suddetti percorsi è affidata al Dirigente Scolastico in qualità di RUP la responsabilità della esecuzione;
- CONSIDERATO che la responsabilità organizzativa, gestionale e amministrativa appartiene unicamente all'istituzione scolastica cui è stata autorizzata l'attuazione del progetto e che il responsabile del progetto è unicamente il Dirigente Scolastico pro tempore;
- DATO ATTO di essere in possesso delle competenze necessario nel campo del management;
- NELLE MORE dell'autorizzazione rilasciata al Dirigente Scolastico dall'USR CAMPANIA;
- VISTO il decreto di assunzione incarico con prot. n. 832 del 07/02/2025;

ASSUME

L'incarico di RUP/Project Manager ai fini dello svolgimento dei compiti di direzione e coordinamento per la realizzazione del progetto del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - **Missione 4:** Istruzione e ricerca - **Componente 1:** Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - **Investimento 1.4.:** "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica". **Titolo:** Io per me, tu per te: la difficoltà di crescere - **Codice progetto:** M4C1I1.4-2024-1322-P-47511 - **CUP:** E44D21000360006

DATI DI RIFERIMENTO

Cognome e Nome	SCIMONE ANNA
Codice fiscale	SCMNNA66M70C361X
Qualifica	Dirigente scolastico

- Il presente incarico ha validità dalla data di conferimento e fino alla conclusione del Progetto fissata al 15/09/2025.
- Verranno riconosciute esclusivamente le ore di servizio effettivamente prestate.
- L'orario indicato potrà subire rimodulazioni in funzione della effettiva erogazione da parte del MIM e delle effettive ore necessarie allo svolgimento del progetto.
- Lo svolgimento dell'incarico prevede la prestazione di complessive n. 50 ore eccedenti l'orario di servizio ed a fronte dell'attività effettivamente svolta ed appositamente documentata, è previsto un compenso ORARIO pari a 25,00 € lordo dipendente e quindi € 33,18 lordo stato ovvero € 150,00 lordo dipendente riferito a giornata di lavoro calcolata su 6 ore, ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 2 del 2 Febbraio 2009 "Figure di Coordinamento" a delle spese tecnico operative.
- Il compenso totale spettante pari a € 1.659,00 Lordo Stato sarà assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali secondo le norme vigenti e corrisposto a conclusione delle attività del Progetto dietro effettiva disponibilità da parte dell'ISTITUTO dei fondi comunitari o nazionali di riferimento del presente incarico.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso reclamo entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine il provvedimento diventa definitivo e può essere impugnato con ricorso al giudice ordinario, fatta salva la facoltà di esperire tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 165/01, come modificato dal Decreto Legislativo 150/09 come modificato dai Decreti Legislativi 74/2017 e 75/2017.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Anna Scimone

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e norme ad esso connesse